

**PATTO PER LA RIPARTENZA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
"BONUS PIEMONTE"**

tra

REGIONE PIEMONTE, con sede legale in Torino, Piazza Castello, 165, nelle persone del Presidente Alberto Cirio, dell'Assessore Vittoria Poggio e dell'Assessore Andrea Tronzano (di seguito Giunta Regionale)

e

Confartigianato Piemonte, nella persona del Presidente Giorgio Felici

CNA Piemonte, nella persona del Presidente Fabrizio Actis

CasArtigiani Piemonte, nella persona della Presidente Francesca Coalova

Confcommercio Piemonte, nella persona della Presidente Maria Luisa Coppa

Confesercenti Piemonte, nella persona del Presidente Gian Carlo Banchieri

Si stipula quanto segue:

PREMESSO CHE

- a seguito dell'emergenza sanitaria sorta in Italia, con la diffusione del virus denominato "Covid-19", i conseguenti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri hanno progressivamente imposto la chiusura di diverse attività commerciali, anche artigianali, e la limitazione degli spostamenti delle persone;
- il DPCM dell'11 marzo 2020 ha previsto la sospensione delle attività commerciali al dettaglio e dei pubblici esercizi, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità;

CONSIDERATO CHE



- la Giunta Regionale sostiene convintamente il settore commerciale e artigianale piemontese e ritiene che il comparto produttivo delle micro e piccole aziende abbia un impatto importante sulla dimensione del PIL regionale, sull'occupazione e sulla sicurezza urbana
- la Giunta Regionale, insieme alle categorie produttive, ai sindacati, alle Università e alle altre Istituzioni, è impegnata ad evitare la perdita di posti di lavoro che deriverebbe dalla chiusura di imprese piemontesi
- la Giunta Regionale, così come le categorie firmatarie dell'accordo, è impegnata a sostenere la diffusione della cultura della legalità, a contrastare la illegalità nonché il fenomeno dell'usura e della criminalità organizzata
- la Giunta sostiene i settori dell'artigianato e del commercio particolarmente colpiti dal lockdown ed ha concordato con le parti firmatarie le misure del presente patto

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

La Giunta regionale si impegna ad inserire all'interno del DDL, denominato "*Riparti! Piemonte*", le seguenti azioni:

- misura "Bonus Piemonte" volta ad erogare un contributo a fondo perduto alle categorie più penalizzate da questa pandemia, così come descritto nell'Allegato A del presente accordo. Il bonus prevede un contributo a fondo perduto fino a 2.500 euro per ogni attività facente parte delle categoria indicate;
- la semplificazione dell'iter di autorizzazione dei dehor su suolo pubblico con abbattimento degli oneri a carico delle attività.
- la massima sburocratizzazione di tutte le procedure amministrative regionali relative ai citati settori produttivi.

Torino, 2 maggio 2020



Per la Regione Piemonte


Alberto Cirio

Vittoria Poggio



Andrea Tronzano



Per CNA

Fabrizio Actis



Per Confartigianato

Giorgio Felici



Per CasArtigiani

Francesca Coalova



Per Confcommercio

Maria Luisa Coppa



Per Confesercenti

Gian Carlo Banchieri





Allegato A

Le aziende destinatarie che hanno diritto al bonus:

- 1) sono individuate dalla seguente classificazione delle attività economiche (Ateco): 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile (esclusi i codici 56.10.5) per un totale di 13033, 56.21 Catering per eventi e banchetti per un totale di 90 attività, 56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina per un totale di 10032, 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere per un totale di 8441, 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza per un totale di 2932, 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure per un totale di 89 attività, 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico per un totale di 301 attività, 93.29.10 Sale da Ballo e Discoteche per un totale di 214 attività, 49.32.10 Servizio di Taxi per un totale di 1280 e 49.32.20 Noleggio con Conducente per un totale di 1000.
- 2) devono risultare attive, avere la sede operativa nella Regione Piemonte, non aperto l'attività durante il lockdown ma impegnarsi alla riapertura, risultare iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.

Fonte: Uniocamere Piemonte

